



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova

☆

DETERMINA A CONTRARRE N. 27/2018

Oggetto: acquisto nuove postazioni di lavoro e arredi correlati

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

Premesso che nell'ufficio sono presenti diverse postazioni che non sono più adeguate alle attuali modalità di lavoro con il video terminale e che, nel sopralluogo con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, tale circostanza era stata evidenziata con riferimento a diverse postazioni di lavoro con videoterminale risultate non conformi alle prescrizioni delle vigenti disposizioni normative, volte a garantire la salute e sicurezza di chi le utilizza;

Valutata quindi la necessità di dover provvedere all'acquisto per l'ufficio di nuove postazioni di lavoro complete ed idonee a garantire i requisiti previsti dalle norme legislative e tecniche vigenti (D.lgs. 81/08 e succ.), indispensabili per l'uso di videoterminali, apparecchiature informatiche ed elettriche, allo scopo di prevenire problemi quali affaticamento visivo, disturbi muscolo-scheletrici e conseguente stress e che siano compatibili con la situazione logistica dei locali in cui devono essere ubicate;

Valutata altresì la necessità di dotare l'ufficio di una maggiore quantità di mobili contenitori dei fascicoli dell'archivio corrente che non trovano più spazio nelle stanze del personale togato in servizio e che quindi devono essere collocati nel corridoio dell'Ufficio, unico spazio esistente con tipologie non solo conformi alle ricordate disposizioni in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, ma anche tali da integrarsi con i restanti arredi esistenti.

Considerato che nel 2017 erano state già sostituite una parte delle postazioni obsolete con l'acquisto di una specifica tipologia di piano di lavoro, ossia postazioni doppie o quadruple modulate e sagomate in modo tale da poter sfruttare al meglio gli spazi ridotti a disposizione, garantendo una superficie di lavoro idonea per tutte le attività d'ufficio (utilizzo di PC, monitor, tastiera, mouse, stampante, timbratrice per il protocollo, telefono, fascicoli e documenti cartacei da consultare nelle lavorazioni); questa particolare sagoma della postazione di lavoro, peraltro ormai molto comune nella produzione industriale, è stata prescelta perché, anche in spazi ristretti, garantisce la migliore operatività del personale in un piano di lavoro adeguato per tutte le fasi di lavoro senza doversi spostare dalla medesima postazione;

Considerato che il successivo utilizzo ha confermato la bontà della scelta operata e la particolare comodità e praticità di tale tipologia di scrivania in relazione allo specifico lavoro del personale amministrativo dell'ufficio, per tale motivo e anche per una esigenza di uniformità degli arredi nella sede appare opportuno acquisire le nuove postazioni ed accessori della stessa tipologia di quella sopra descritta;

Considerato altresì che anche per i mobili di contenimento dei fascicoli è opportuno utilizzare la stessa tipologia di arredo già acquistato come accessorio della postazione di lavoro per ragioni di uniformità e anche di maggior coerenza con gli arredi esistenti;

Verificato che tali particolari postazioni di lavoro sono presenti sul Me. PA, CONSIP SPA, società concessionaria Ministero dell'Economia e Finanze, e fornite dalla Errebi Arredamenti S.r.l., società operante in Genova che, essendo anche direttamente il produttore degli arredi, presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità, oltreché condizioni di vendita particolarmente vantaggiose rispetto a quelli di mercato per le stesse tipologie di postazioni di lavoro, che consentono, rispetto alla dotazione finanziaria assegnata, di rinnovare completamente 5 postazioni di lavoro, integrate con ampia scaffalatura di servizio, di posizionare n. 4 mobili contenitori dei fascicoli nei corridoi con una finitura esterna coordinata con i mobili già esistenti e di fornire la biblioteca, utilizzata anche come postazioni di lavoro per i praticanti e sala riunioni, di nuove sedie a rotelle, con braccioli e schienale ergonomico, in quanto quelle attuali non sono più idonee al loro utilizzo;

Dato atto che la Errebi Arredamenti S.r.l., essendo già stata fornitore di questa Avvocatura Distrettuale, è a conoscenza di quanto previsto dall'art 53, comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e che, comunque, verrà chiesto di darne nuovamente conferma, di accettare e rispettare il codice di comportamento ed i codici etici di cui all'art. 54 D.lgs. 165/2001, come da piano triennale sulla prevenzione della corruzione e che è in fase di rilascio la dichiarazione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

Ritenuto quindi opportuno il ricorso alla procedura delle acquisizioni in economia tramite l'affidamento diretto in adesione ad accordo quadro o convezione;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 36 che permette, nell'ambito delle procedure in economia, il ricorso alla trattativa diretta prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, per la tipologia dei beni/servizi in parola;

Viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate con del. n. 1097 del 26/10/2016, in attuazione del D.L. 18/4/2016 n. 50 art. 36;

Visto il Decreto dell'Avvocato Generale dello Stato n. 12903 del 27/11/2015, pubblicato il 19/1/2016, relativo alle modalità, limiti e procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori di beni e servizi;

Visto l'art. 2 del D.M. MEF del 23/1/2015 pubblicato il 3/2/2015 contenente indicazioni sulla scissione dei pagamenti (split payment) previste dalla legge di stabilità per il 2015 (art. 1 comma 629, lettera b) Legge 23 dicembre 2014 n. 190) da applicarsi alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015 e per le quali l'esigibilità dell'imposta sia successiva a tale data;

Visti:

- la L. 241/90 e succ. mod.
- il D.lgs. 165/2001
- la L. 136/2010
- la L. 190/2012
- il D.lgs. 33/2013
- il DPR 445/2000
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione dell'AGS (2018/2020) e l'allegato Programma triennale Trasparenza e Integrità dell'AGS (2018/2020);

Acquisito il n. **CIG Z33263F44C** dall'A.N.A.C. attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

1. di autorizzare l'affidamento diretto alla Errebi Arredamenti S.r.l., con sede in Genova Via San Felice 36 B, della fornitura del seguente arredo per postazioni di lavoro operative:

- n. 4 postazioni complete di scrivanie workstation sagomate e terminale arrotondato, cassettiere, mobili chiusi con ante nella parte inferiore e aperti a giorno nella parte superiore, mobili bassi, sedie operative e appendiabiti;
- n. 4 mobili chiusi con ante nella parte inferiore e aperti a giorno nella parte superiore e n. 2 mobili bassi per i corridoi;
- n. 25 sedie per la biblioteca e n. 1 tavolo riunione
- n. 2 mobili alti, di cui uno a casellario, un mobile basso ed un appendiabiti ad integrazione di una postazione lavoro già esistente

2. di precisare che:

- a) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con la fornitura è quello di disporre postazioni di lavoro operative idonee a garantire i requisiti previsti dalle norme legislative e tecniche vigenti, sfruttare al meglio gli spazi a disposizione e garantire il benessere fisico dei lavoratori durante lo svolgimento delle attività d'istituto
- b) il valore economico è pari ad € 12.768,00 oltre I.V.A.

3. la spesa troverà copertura nell'ambito delle assegnazioni annuali del relativo capitolo di bilancio 7892, Piano Gestionale 1;

4) di procedere alla liquidazione, su presentazione di regolare fattura che sarà fatta pervenire tramite piattaforma elettronica, entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura, **codice univoco C9VZ1R**, e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti, nonché previa verifica della regolarità della posizione contributiva della società tramite acquisizione del DURC on-line;

5. di disporre la trasmissione del presente atto al Responsabile della Prevenzione e Corruzione per la pubblicazione sul sito Web dell'Avvocatura dello Stato.

L'Avvocato Distrettuale dello Stato
(Avv. Anna Maria Bonomo)